



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 2 del 9 GENNAIO 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 21.12.2018, N. APL/AIE/116

Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo. Aggiornamento anno 2018..... 5

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.11.2018, N. 912

Livelli Essenziali di Assistenza di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 assistenza sanitaria integrativa per i pazienti celiaci. Prime indicazioni operative sulle modalità di erogazione degli alimenti destinati ai pazienti celiaci ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.M. Salute 10 agosto 2018. 8

DELIBERAZIONE 03.12.2018, N. 921

Voltura temporanea accreditamento predefinitivo a favore della società ALTHEA s.r.l. a seguito di affitto di ramo di azienda della società Centro Fisiokinesiterapico Gloria s.r.l. per prestazioni di Ambulatorio di riabilitazione fisica (Stabilimenti di Fisiokinesiterapia) in Avezzano (AQ) 17

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 05.09.2018, N. DPD019/159

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. DPD019/25 del 22.02.2016.

Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2016.

Revoca determinazione dirigenziale n.DPD019/196/2016 "Concessione contributo in conto capitale alla Ditta Consorzio Terra Viva - Domanda di aiuto N. 54250000145 - CUP: C53G16000200007" 20

DETERMINAZIONE 21.09.2018, N. DPD019/184

Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). Programma di Sviluppo

Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo – “Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)” – Misura 10 – “Pagamenti per impegni agro climatico ambientali”.

Trasmissione elenco beneficiari all’AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l’annualità 2017. Elenco regionale del 2018 prot. AGEA.ASR.2018.1698905..... 23

DETERMINAZIONE 21.09.2018, N. DPD019/185

Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II – Misura 214 - Pagamenti Agroambientali – (Azioni 2 e 4) - Sostegno all’agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all’AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l’annualità 2017. Elenco regionale AGEA.ASR.2018.1698853..... 26

DETERMINAZIONE 07.11.2018, n. DPF012/32

Accordo di sponsorizzazione con Roche spa per l’esecuzione del II modulo del Progetto: “Determinazione ed utilizzazione dei costi standard per la Regione Abruzzo” Sistema di Activity Based Founding (ABF)..... 28

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 245 del 6 novembre 2018 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 4, comma 4, 5, comma 2, e 7 della Regione Abruzzo 1° agosto 2017, n. 40 (Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Destinazioni d’uso e contenimento dell’uso del suolo, modifiche alla legge regionale n. 96/2000 ed ulteriori disposizioni). 38

Sentenza n. 246 del 6 novembre 2018 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 6, commi 1, 2 e 6; 7, commi 6, 7, 8, lettera c), e 9; e 8, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 4 settembre 2017, n. 51 (Impresa Abruzzo competitività – sviluppo – territorio). ... 40

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DI TERAMO

Decreto di Esproprio del 22.11.2018, N. 11. 43

COMUNE DI CASTEL FRENTANO

Decreto di acquisizione degli immobili occorrenti per l’esecuzione di lavori di “Adeguamento strutture sportive di Via Orientale e Via Olimpia ed acquisizione di beni utilizzati per scopi di interesse pubblico”. 44

E- DISTRIBUZIONE S.p.A.

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 10 per alimentazione nuova cabina FATER nel Comune di Spoltore..... 45

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALEDIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 21.12.2018, N. APL/AIE/116

Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo. Aggiornamento anno 2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis***DETERMINA**

1. **non iscrivere** o cancellare dall'Elenco dei candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo, i Revisori di cui all'allegato A) per le motivazioni riportate a fianco di ciascuno;
2. di approvare l'Elenco completo degli idonei a svolgere l'incarico di Revisore dei Conti della Regione Abruzzo con le modifiche sopra riportate, Allegato B), ai sensi dell'art. 25 della L.R. 68/2012;
3. **di dare atto** che l'Elenco (Allegato B), degli idonei a svolgere l'incarico di Revisore dei Conti della Regione Abruzzo, come integrato, sarà pubblicato sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. **di dare comunicazione** della presente determinazione ai Revisori non iscritti o cancellati dall'Elenco per le motivazioni sopra riportate, con posta elettronica certificata e ove non disponibile con raccomandata con ricevuta di ritorno;
5. **di dare atto** che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nel termine di 60 gg e 120 gg dall'avvenuta conoscenza;
6. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione, corredata degli allegati sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (P.T.P.C.) del Consiglio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
Giovanni Giardino*Segue Allegato*

Allegato A)

Aggiornamento anno 2018 - Revisori cancellati o non iscritti.

REVISORI	MOTIVAZIONE MANCATA ISCRIZIONE/CANCELLAZIONE ELENCO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE ABRUZZO	ARTICOLI DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO A SUPPORTO DELLA MANCATA ISCRIZIONE
EDI MARIO BIANCHI	Non ha maturato l'esperienza, per almeno cinque anni, come revisore dei conti negli enti territoriali medio-grandi (Province e Comuni superiori ai 50.000 abitanti) o negli enti del servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale, ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di Responsabile dei servizi economici e finanziari;	Art. 3, comma 1 lett. c), dell'Avviso
ANTONIO BIZZARRI	Non ha trasmesso la documentazione per la permanenza nell'Elenco.	Art. 8, comma 2, dell'Avviso
LUCA DI IORIO	Non ha allegato, alla dichiarazione per la permanenza nell'Elenco, la documentazione comprovante l'acquisizione dei crediti formativi per l'anno 2017.	Art. 8, comma 2, dell'Avviso
ROMEO EMILIOZZI	Non ha trasmesso la documentazione richiesta dall'Avviso per la permanenza nell'Elenco.	Art. 8, comma 2, dell'Avviso
STEFANO FRATICELLI	Non ha trasmesso la documentazione richiesta dall'Avviso per la permanenza nell'Elenco.	Art. 8, comma 2, dell'Avviso
DANIELE GIUNCATO	Non ha trasmesso la documentazione richiesta dall'Avviso per la permanenza nell'Elenco	Art. 8, comma 2, dell'Avviso
DONATO MADARO	Non ha maturato l'esperienza, per almeno cinque anni, come revisore dei conti negli enti territoriali medio-grandi (Province e Comuni superiori ai 50.000 abitanti) o negli enti del servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale, ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di Responsabile dei servizi economici e finanziari;	Art. 3, comma 1, lett. c) dell'Avviso
IDRO CARMINE MAIORANO	La documentazione richiesta dall'Avviso per la permanenza nell'Elenco è pervenuta oltre il termine previsto del 23.11.2018 fissato dall'Avviso.	Art. 8, comma 2, dell'Avviso
CARLO MORETTI	Non ha trasmesso la documentazione richiesta dall'Avviso per la permanenza nell'Elenco	Art. 8, comma 2, dell'Avviso
SERENELLA PALLOTTINI	Non ha trasmesso la documentazione richiesta dall'Avviso per la permanenza nell'Elenco	Art. 8, comma 2, dell'Avviso

Allegato A)

Aggiornamento anno 2018 - Revisori cancellati o non iscritti.

PIERO POSTACCHINI	Non ha maturato l'esperienza, per almeno cinque anni, come revisore dei conti negli enti territoriali medio-grandi (Province e Comuni superiori ai 50.000 abitanti) o negli enti del servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale, ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di Responsabile dei servizi economici e finanziari; (totale esperienza maturata di 4 anni e 10 mesi al 23.11.2018, data scadenza presentazione domande.)	Art. 3, comma 1, lett. c) dell'Avviso
ANGELO PALOMBIZIO	Non ha allegato, alla dichiarazione per la permanenza nell'Elenco, la documentazione comprovante l'acquisizione dei crediti formativi per l'anno 2017	Art. 8, comma 2, dell'Avviso

Allegato B) Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo_anno 2018

COGNOME	NOME
ANGELETTI	ALESSANDRA
BARTOLINI	PASQUALE
BASSI	RICCARDO
BUCCI	MAURIZIO
CARNEVALE	GIOVANNI
CASTELLI	GIUSEPPE CLAUDIO
CICCARELLI	PIETRO ANICETO
CIRILLI	ANDREA
COLASANTI	CARMELINA
CURCIO	EDOARDO
D'AMICODATRI	VALERIO
D'ANTONIO	ANTONIO
DE CHIRICO	MICHELE
DE ROSA	ANNAMARIA CRISTINA
DEL VECCHIO	MARIO
DI FRANCESCO	ANGIOLINO
DI MARIA	VITO
DI SABATINO MARTINA	ALFONSO
FIOCCO	ELENA
FORMICHETTI	BRUNO
GALANTE	ELEONORA
GHIRARDINI	GIANNI
GIAGNOLI	OTTAVIANA
GRAZINI	MASSIMO
LEONE	MICHELINA
LOMBARDI	ANTONIO
LUCCITTI	DOMENICO
LUPI	PIERFRANCESCO
MANCINI	FIORAVANTE
MANGANO	GIUSEPPE
MARCONE	FRANCESCO
MARINO	MARCO
MATTUCCI	GIOVANNI
MICHETTI	MARCO
MONFORTE	VINCENZO
NESTORE	GIUSEPPE MARCO
NICITA	ROCCO
PAOLONI	SIMONE
PERRINI	LUIGI
PICCARRETA	SAVERIO
RAPINO	ETTORE
RICCIARDIELLO	MARCO
ROMANO	LUCIA
SALANI	PAOLO
SANDRONI	STEFANO
SEVERINI	ENRICO

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.11.2018, N. 912

Livelli Essenziali di Assistenza di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 assistenza sanitaria integrativa per i pazienti celiaci. Prime indicazioni operative sulle modalità di erogazione degli alimenti destinati ai pazienti celiaci ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.M. Salute 10 agosto 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il **D.P.C.M. 12 gennaio 2017** recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTO in particolare l'**art. 14 Erogazione di prodotti dietetici**, che assicura alle persone affette da celiachia l'erogazione degli alimenti senza glutine specificamente formulati per celiaci o per persone intolleranti al glutine, nei limiti dei tetti massimi di spesa mensili fissati con Decreto del Ministero della Salute;

VISTA la **Legge 4 luglio 2005, n. 123**, recante "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia";

VISTO il **D.M. 8 giugno 2001** recante *Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare*, come modificato con D.M. 17 maggio 2016, istitutivo del Registro nazionale dei prodotti erogabili a carico del SSN;

PRECISATO che il suddetto Registro comprende nella sezione 2 gli alimenti senza glutine specificamente formulati per celiaci, ed è soggetto ad aggiornamento periodico pubblicato nella pagina web dedicata del Ministero della Salute;

VISTO il **D.M. 10 agosto 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 - Serie generale del 28 agosto 2018**, con il quale sono stati aggiornati i limiti massimi di spesa mensile per l'erogazione dei prodotti senza glutine destinati ai pazienti celiaci, ed è stata programmata la revisione del Registro nazionale ex D.M. 8 giugno 2001 secondo le categorie di alimenti specificati **all'art. 2 del medesimo D.M. 10 agosto 2018**;

PRESO ATTO che, come precisato nelle premesse parti integranti del medesimo decreto ministeriale, tale revisione del Registro nazionale è finalizzata al mantenimento delle sole categorie di sostituti degli alimenti caratterizzati tradizionalmente dalla presenza di cereali contenenti glutine, con esclusione di quanto ne è già naturalmente privo, alla luce della possibilità intervenuta, per gli alimenti destinati al consumo generale, di riportare la dicitura "senza glutine" come informazione accessoria allorché composti da ingredienti naturalmente privi di glutine;

PRESO ATTO, in particolare, che:

- **l'art. 3 D.M. 10 agosto 2018** definisce i nuovi limiti di spesa per l'erogazione gratuita degli alimenti senza glutine, già stabiliti con precedente D.M. 4 maggio 2006, come da Allegato 1 allo stesso D.M. 10 agosto 2018;
- **l'art. 4 comma 1 D.M. 10 agosto 2018** prevede che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del D.M. 10 agosto 2018 venga pubblicato il Registro nazionale privo degli alimenti non ricompresi nelle categorie di cui all'art. 2 succitato;

- **l'art. 4 comma 2 D.M. 10 agosto 2018** dispone che entro tre mesi dalla pubblicazione del Registro nazionale di cui al punto precedente le Regioni provvedano ad adeguare le modalità di erogazione degli alimenti destinati ai pazienti celiaci;
- **l'art. 6 D.M. 10 agosto 2018** abroga espressamente il precedente D.M. 4 maggio 2006;

RICHIAMATA la **D.G.R. 26 settembre 2017, n. 521** “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Approvazione delle prime disposizioni attuative”, con la quale sono stati tra l'altro recepiti gli **allegati 8 e 8 bis del D.P.C.M. LEA 12 gennaio 2017** (cfr. Allegato “C” e Allegato “D”, parti integranti e sostanziali delle medesima D.G.R. n. 521/2017) relativi all'elenco delle malattie croniche ed invalidanti con diritto alla esenzione dalla partecipazione al costo delle correlate prestazioni ivi specificate, tra le quali è ricompresa anche la malattia celiaca;

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni regionali relative alle modalità di erogazione gratuita dei prodotti dietetici ai soggetti celiaci, come stabilite con la **D.G.R. 18 febbraio 2008 n. 117**, modificativa ed integrativa della D.G.R. 8 marzo 2005 n. 277;

PRESO ATTO della **Nota del Ministero della Salute prot. 0036901-26/09/2018-DGISAN-MDS-P**, con la quale la Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e Nutrizione con riferimento all'applicazione del D.M. 10 agosto 2018 ha precisato la vigenza dei nuovi limiti mensili massimi di spesa a far data dal 12 settembre 2018, ed ha contestualmente chiarito che fino alla pubblicazione del Registro nazionale aggiornato occorresse far riferimento a quanto incluso nel registro allora disponibile;

PRESO ATTO, altresì, della **nota del Ministero della Salute prot. 0040810-25/10/2018-DGISAN-MDS-P**, di comunicazione alle Regioni dell'aggiornamento a far data dal 24 ottobre 2018 del Registro nazionale ex D.M. 8 giugno 2001, adeguato alle previsioni di cui al richiamato art. 2 del D.M. 10 agosto 2018 per la sezione dei prodotti destinati ai pazienti celiaci;

CONSIDERATO CHE:

- con la **Nota prot. RA0266238/18/DPF009 del 27 settembre 2018 (cfr., All. 01 parte integrante e sostanziale al presente provvedimento)**, il Servizio Programmazione socio-sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare ha tempestivamente diramato le opportune indicazioni alle Aziende UU.SS.LL. regionali, finalizzate all'attuazione del menzionato D.M. 10 agosto 2018 con applicazione dei nuovi limiti di spesa entrati in vigore il 12 settembre 2018, cioè dalla data di entrata in vigore del D.M. 10 agosto 2018;
- con **Nota prot. n. 0040620-24/10/2018 -DGISAN-MDS-P (cfr., All. 02)**, la Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e Nutrizione del Ministero della Salute ha convocato una riunione con le Regioni, tenutasi il 30 ottobre u.s., per la discussione su alcune problematiche medio tempore emerse dall'applicazione del Decreto in oggetto;
- con **Nota prot. RA/0309463/18/DPF009 dell'8 novembre 2018 (cfr., All. 03 parte integrante e sostanziale al presente provvedimento)**, il Servizio Programmazione socio-sanitaria ha fornito gli ulteriori opportuni chiarimenti alle Aziende UU.SS. LL. in merito al Registro nazionale ex D.M. 8 giugno 2001;

RITENUTO di dover fare propri e confermare i contenuti delle predette Note regionali prot. RA0266238/18/DPF009 del 27 settembre 2018 (**cfr., All. 01**) e prot. RA/0309463/18/DPF009 del 8 novembre 2018 (**cfr., All. 03**), a garanzia dei livelli essenziali di assistenza e tenuto conto delle necessità correlate agli obblighi assunti con il piano di rientro dai disavanzi sanitari;

PRESO ATTO della pubblicazione sul sito web del Ministero della Salute (http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=3667&area=Alimenti%20particolari%20e%20integratori&menu=registri) del Registro nazionale ex art. 7 D.M. 8 giugno 2001 come modificato con D.M. 17 maggio 2016, aggiornato alla data del 24 ottobre 2018 ed adeguato al D.M. 10 agosto 2018 per quanto concerne le categorie di prodotti per celiaci erogabili con spesa a carico del SSN;

EVIDENZIATO CHE:

- il Registro, istituito ai sensi dell'art. 7 D.M. 8 giugno 2001 come modificato con D.M. 17 maggio 2016, è articolato in 3 sezioni, ciascuna per prodotto e per impresa, ed è aggiornato mensilmente;
- a partire dall'aggiornamento del 24 ottobre 2018, per eliminare prodotti notificati in passato e non più in commercio, vengono pubblicati in via transitoria due registri per ciascuna sezione:
 1. il "Registro nazionale" con i prodotti notificati dal 2015, compresi quelli notificati dal 2 luglio 2018 con la procedura online;
 2. il "Registro transitorio", con tutti i prodotti notificati fino al 1 luglio 2018 attraverso il precedente sistema. Tale registro sarà pubblicato fino al 30 giugno 2019, termine a partire dal quale saranno considerati in commercio solo i prodotti confluiti nel "Registro nazionale" indicato al punto 1);

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi del già menzionato art. 4, comma 2, D.M. 10 agosto 2018, entro tre mesi dalla pubblicazione del Registro nazionale le Regioni provvedono ad adeguare le modalità di erogazione degli alimenti senza glutine;

RAVVISATA la necessità, anche alla luce di quanto emerso dal confronto tra il Ministero della Salute e le Regioni nella predetta riunione dello scorso 30 ottobre, ed al fine di non arrecare disservizi all'utenza gravata da patologia cronica ed invalidante, stabilire un percorso di transizione graduale nella scelta e nell'utilizzo dei prodotti ancora disponibili nella rete distributiva;

STABILITO pertanto che i pazienti interessati possano usufruire dei prodotti presenti nel Registro nazionale fino al predetto ultimo aggiornamento del 24 ottobre 2018, e già in giacenza alla medesima data del 24 ottobre 2018 presso le farmacie e gli erogatori commerciali convenzionati, con oneri a carico del SSN nel rispetto dei limiti mensili vigenti di spesa di cui al D.M. 10 agosto 2018;

RITENUTO quindi di determinare, in via transitoria, ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.M. 10 agosto 2018 con riferimento ai prodotti già in giacenza alla data dello scorso 24 ottobre 2018 presso le farmacie e gli esercizi commerciali convenzionati ai sensi della D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 117 e già compresi nel Registro nazionale fino alla medesima data, l'erogabilità a carico del SSR nel rispetto ed entro i limiti mensili massimi di spesa vigenti sopradetti, e comunque fino alla data improrogabile del prossimo 24 gennaio 2019;

VISTO il **Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 24 del 16 agosto 2018**, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale;

VISTO l'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto in forza del quale nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio Regionale le funzioni dello stesso sono limitate a quelle previste dalla lett. a) del medesimo comma, mentre le funzioni dell'Organo Esecutivo della Regione sono limitate all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili;

RITENUTO che la presente deliberazione afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi di provvedimento di attuazione della normativa in materia di programmazione socio-sanitaria a garanzia dei livelli essenziali di assistenza;

CONSIDERATO, pertanto, che la presente proposta deliberativa è validamente assunta, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Presidente del Consiglio Regionale sopra citato, per le motivazioni riportate nella narrativa che precede;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare attesta che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria, competente nella materia trattata dal presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, ha attestato che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto e di confermare integralmente** il contenuto di cui alle note del Dipartimento per la Salute e il Welfare **prot. RA0266238/18/DPF009 del 27 settembre 2018 e prot. RA/0309463/18/DPF009 dell'8 novembre 2018** (cfr., rispettivamente **All. 01 e All. 03 parti integranti al presente provvedimento**) trasmesse alle Aziende UU.SS.LL. regionali in attuazione del D.M. 10 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 - Serie generale del 28 agosto 2018, ai fini dell'applicazione dello stesso;
2. **di ribadire** in ragione di quanto sopra la vigenza dei nuovi limiti mensili massimi di spesa per prodotti destinati ai pazienti celiaci, come da Allegato 1 al DM 10 agosto 2018, a far data dal 12 settembre 2018;
3. **di dare atto** della pubblicazione sul sito web ministeriale del Registro nazionale ex DM 8 giugno 2001 e s.m.i., aggiornato alla data del 24 ottobre ed adeguato al DM 10 agosto 2018 per quanto concerne le categorie di prodotti per celiaci erogabili con spesa a carico del SSN;
4. **di evidenziare che:**
 - a. il Registro, istituito ai sensi dell'art. 7 D.M. 8 giugno 2001 come modificato con D.M. 17 maggio 2016, è articolato in 3 sezioni, ciascuna per prodotto e per impresa, ed è aggiornato mensilmente;
 - b. a partire dall'aggiornamento del 24 ottobre 2018, per eliminare prodotti notificati in passato e non più in commercio, vengono pubblicati in via transitoria due registri per ciascuna sezione:
 1. il "Registro nazionale" con i prodotti notificati dal 2015, compresi quelli notificati dal 2 luglio 2018 con la procedura online;
 2. il "Registro transitorio", con tutti i prodotti notificati fino al 1 luglio 2018 attraverso il precedente sistema. Tale registro sarà pubblicato fino al 30 giugno 2019, termine a partire dal quale saranno considerati in commercio solo i prodotti confluiti nel "Registro nazionale" indicato al punto 1);
5. **di precisare**, a maggiore esplicitazione di quanto sopra detto, che, a far data dal 24 ottobre 2018 occorre fare riferimento alla nuova versione del Registro nazionale, disponibile sulla pagina web del Ministero della Salute (http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=3667&area=Alimenti%20particolari%20e%20integratori&menu=registri);
6. **di stabilire**, inoltre, in via transitoria, ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.M. 10 agosto 2018 e con riferimento ai prodotti già in giacenza alla data dello scorso 24 ottobre 2018 presso le farmacie e gli esercizi commerciali convenzionati ai sensi della D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 117 e già compresi nel Registro nazionale ex D.M. 8 giugno 2001 l'erogabilità a carico del SSR nel rispetto ed entro i limiti mensili massimi di spesa vigenti sopradetti, e comunque fino alla data improrogabile del prossimo 24 gennaio 2019;
7. **di richiamare e confermare** quant'altro disposto con la Deliberazione di Giunta Regionale 18 febbraio 2008 n. 117 in ordine alle modalità di erogazione;
8. **di attestare** che la presente deliberazione è adottata in quanto rientrante nei limiti di cui all'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto per le motivazioni riportate in narrativa;

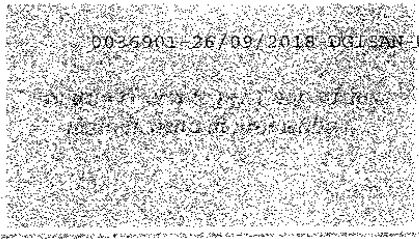
9. **di dare atto** che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Dirigente del Servizio Programmazione socio-sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare attesta che il medesimo atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio “Programmazione Socio-Sanitaria” del Dipartimento per la Salute e il Welfare, il quale è tenuto, a sua volta, a notificarlo all’Agenzia Sanitaria Regionale dell’Abruzzo ed alle Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo;
11. **di disporre** che le Aziende UU.SS.LL. garantiscano la diffusione di informazioni relativamente a quanto disposto e contenuto nel presente atto, notificandolo agli esercizi commerciali convenzionati ed alle farmacie territoriali pubbliche e private;
12. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, ai fini del monitoraggio del Piano di Rientro e dei Livelli Essenziali di Assistenza;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

Segue Allegato



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE
Uffici 4 e 5



Assessorati alla Sanità
Regioni e Province
Autonome

LORO SEDI

OGGETTO: D.M. Salute 10 agosto 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 - Serie generale del 28 agosto 2018 in materia di "Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n. 123, recante: «Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia».

Con riferimento al decreto di cui all'oggetto, del 10 agosto u.s., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 28 agosto 2018 con il quale sono stati definiti i nuovi limiti massimi di spesa, in aggiornamento del precedente D.M. 4 maggio 2006, si rappresenta quanto segue.

A far data dal 12 settembre u.s. codeste Regioni, per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, territorialmente competenti, sono tenute ad applicare i nuovi limiti mensili di cui all'Allegato tecnico del citato D.M.

Quanto alle norme transitorie, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2 del citato decreto, si rappresenta altresì che fino alla pubblicazione del registro nazionale degli alimenti senza glutine aggiornato occorre fare riferimento agli alimenti inclusi nel registro attualmente disponibile.



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli 1 e di 1
facolate ciascuna vidimata da apposito
stampa la Direzione «Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»

(D.ssa Virginia Vitullo)

IL DIRETTORE GENERALE
Dot.ssa Gaetana Ferri

ALLEGATO 02



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA - DPF009
 UFFICIO GARANZIA LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

Prot. n. RA/0309463/18/DPF009 dell'8 novembre 2018

Allegati: n. 01

Pescara, 8 novembre 2018

**Ai Direttori Generali delle Aziende Unità Sanitarie Locali
 LORO SEDI**

OGGETTO: Assistenza sanitaria integrativa rivolta ai pazienti celiaci: nota del Ministero della Salute 0040810-25/10/2018-DGISAN-MDS-P.

Per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, si trasmette la nota emarginata in oggetto, con la quale il Ministero della Salute ha comunicato l'aggiornamento a far data dal 24 ottobre u.s. del registro nazionale di cui al D.M. 8 giugno 2001 e s.m.i..

In particolare, in relazione alla sezione "Alimenti senza glutine" si dà atto dell'avvenuto adeguamento alle disposizioni contenute all'art. 2 del D.M. 10 agosto 2018 "Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine" (Gazzetta Ufficiale serie generale n. 199 del 28 agosto 2018).

Nel confermare, in via transitoria, le attuali modalità erogative dell'assistenza ai pazienti celiaci come stabilite dai vigenti provvedimenti regionali (D.G.R. 8 marzo 2005 n. 277, come modificata e integrata con D.G.R. 18 febbraio 2008 n. 117), si dà atto dell'immediata applicabilità del registro nazionale aggiornato con i prodotti erogabili a carico del SSN.

Inoltre, in aderenza ai successivi chiarimenti sul tema diramati alle Regioni dallo stesso Ministero della Salute, si precisa che entrambi i registri attualmente visionabili sul sito web istituzionale ministeriale contemplano solo gli alimenti rientranti nelle categorie del citato D.M. 10 agosto 2018, con l'avvertenza che il registro c.d. *transitorio* ha validità fino al 30 giugno 2019, essendo un registro ad esaurimento, funzionale alla conferma della attualità di prodotti a suo tempo notificati dagli operatori.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori necessità e si porgono cordiali saluti.

**Il Dirigente del Servizio
 Dott. Germano De Sanctis
 (firmato digitalmente)**

Servizio DPF009/VV

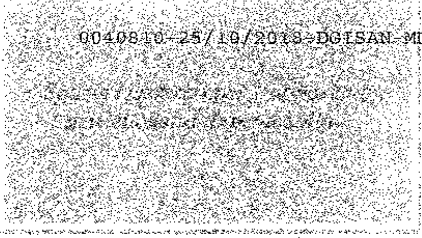
Via Conte di Ruvo n. 74 - 65127 Pescara (PE)
 Tel.: 085/7671 - Pec: dpf009@pec.regione.abruzzo.it
 Sito internet: www.regione.abruzzo.it

La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli e di
 in ciascuna viunitata da apposto
 recante la dicitura «Regione Abruzzo»
 Dipartimento per la Salute e il Welfare



(D. Ssa Virginia ...)

Pag. 1/1



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE
Uffici 4 e 5

Assessorati alla Sanità
Regioni e Province
Autonome
LORO SEDI

Oggetto: Registro Nazionale dei prodotti erogabili a carico del SSN

Si comunica che, il giorno 24 ottobre 2018, è stato aggiornato sul portale del Ministero della salute il Registro nazionale di cui al DM 8 giugno 2001 come modificato dal DM 16 maggio 2016. Con tale aggiornamento la sezione degli "Alimenti senza glutine" specificamente formulati per celiaci, in attuazione dell'art. 4, comma 1 del DM 10 agosto 2018 è stata conformata alle disposizioni dell'articolo 2 dello stesso DM per quanto concerne le categorie di alimenti erogabili.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Gaetana Ferri



La presente copia è conforme all'originale
a si compone di fogli 1 e di 1
ate ciascuna vidimata da apposito
o recante la dicitura «Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»

Dr.ssa Virginia Vitunoi

Omissis

DELIBERAZIONE 03.12.2018, N. 921

Voltura temporanea accreditamento predefinitivo a favore della società ALTHEA s.r.l. a seguito di affitto di ramo di azienda della società Centro Fisiokinesiterapico Gloria s.r.l. per prestazioni di Ambulatorio di riabilitazione fisica (Stabilimenti di Fisiokinesiterapia) in Avezzano (AQ)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 31/07/2007, n. 32, recante “*Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*” e ss. mm. e ii.;

RICHIAMATO, in particolare, l’art. 6 della citata legge regionale, così come modificato, da ultimo, dall’art. 9, comma 5, della L.R. 02/05/2016, n. 12, con l’aggiunta del comma 6-bis, a tenore del quale: “*La Giunta regionale adotta il provvedimento di voltura dell’accreditamento in caso di cessione a qualsiasi titolo dell’attività accreditata o di fusione societaria. (...)*”;

DATO ATTO che:

- con nota del 13 agosto 2018, acquisita al prot. n. RA/0229801/18 del 14 agosto 2018, le società Centro Fisiokinesiterapico Gloria s.r.l., con sede in Avezzano, n. C.F. e P.IVA 01192960662, autorizzata e provvisoriamente accreditata, e ALTHEA s.r.l., con sede in Avezzano, n. C.F. e P.IVA 02020790669, hanno comunicato che «*il giorno 14 febbraio 2018 a seguito di Contratto di Affitto di Ramo d’Azienda, autenticato dal Notaio Simona Iorio di Avezzano rep. 2.975/2.175, la società CENTRO FISIOKINESITERAPICO GLORIA S.R.L. concedeva in affitto alla società ALTHEA s.r.l. il ramo d’azienda nella disponibilità dell’affittante, avente per oggetto l’attività di Fisiokinesiterapia*», avanzando istanza congiunta di «*voltura dell’Autorizzazione e dell’Accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 6 comma 6 bis della L.R. 32/2007 e s.m.i.*»;
- con pec del 15 ottobre 2018, acquisita in pari data al prot. n. RA/0282956/18, il Comune di Avezzano ha trasmesso il provvedimento di “*Integrazione voltura di atto autorizzativo per l’esercizio dell’attività sanitaria di riabilitazione*”, prot. n. 46408/18 del 25 settembre 2018, ad integrazione del provvedimento di voltura di atto autorizzativo prot. 19326/18 del 19 marzo 2018, rilasciati a favore del legale rappresentante della società ALTHEA s.r.l., a seguito dell’atto Notaio Simona Iorio, rep. 3.289, racc. 2.422 del 14 settembre 2018, di integrazione affitto di ramo d’azienda, concernente la durata, stabilita in anni 6 (sei) a decorrere dalla data del giorno 1 marzo 2018 e fino al 28 febbraio 2024;

PRECISATO che risulta acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare, a seguito di specifica richiesta del Servizio Programmazione socio sanitaria, l’ulteriore documentazione integrativa prodotta dalla società **ALTHEA s.r.l.** con nota acquisita al protocollo regionale al n. RA/0282925/18 del 15 ottobre 2018, e, in particolare, le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte del legale rappresentante della società, dei soci e del Direttore Sanitario dell’ambulatorio inerenti il possesso dei requisiti di ordine generale;

PRESO ATTO che con il citato provvedimento di Integrazione voltura di atto autorizzativo prot. n. 46408/18 del 25 settembre 2018, il Comune di Avezzano ha rilasciato alla società **ALTHEA s.r.l.**, con sede legale in Avezzano, via A. Infante n. 40, C.F. e n. iscrizione nel Registro delle Imprese di L’Aquila 02020790669, in persona del legale rappresentante, Iacutone Giulia, C.F. CTNGLI88H48H501T, l’autorizzazione «*all’esercizio dell’attività di Fisiokinesiterapia nei locali siti ad Avezzano (AQ) in via Adolfo Infante 40 nell’arco di tempo compreso tra il 1 marzo 2018 e il 28 febbraio 2024*»;

RITENUTO che la generica espressione “cessione a qualsiasi titolo” contenuta nell’art. 6, comma 6-bis, primo periodo, L.R. 31 luglio 2007, n. 32 e ss. mm. e ii., possa ricomprendere, stante la sua ampiezza ed omnicomprensività, anche l’istituto contrattuale tipizzato dell’affitto di azienda, in quanto quest’ultimo

non è altro se non il trasferimento, seppure temporaneo, da parte del proprietario ad altro soggetto della gestione del complesso dei beni unitari che compongono l'azienda di cui si conserva la titolarità;

CONSIDERATO che l'Avvocatura regionale con nota prot. n. 208708/PA40/18 del 23 luglio 2018, in riscontro alla richiesta di parere del Servizio Programmazione socio sanitaria, Prot. n. RA/0199186/18 del 12 luglio 2018, ha confermato la suddetta interpretazione della norma ai fini della voltura dell'accREDITAMENTO;

RITENUTO di dover approvare a favore della società denominata **ALTHEA s.r.l.**, con sede legale in Avezzano, via A. Infante n. 40, n. C.F., P.IVA e n. iscrizione nel Registro delle Imprese di L'Aquila 02020790669, con amministratore unico Iacutone Giulia, il provvedimento di voltura temporanea dell'accREDITAMENTO predefinitivo, già in capo alla società CENTRO FISIOKINESITERAPICO GLORIA S.R.L., per le prestazioni di "Ambulatorio di riabilitazione fisica (Stabilimenti di Fisiokinesiterapia)";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Programmazione Socio Sanitaria del Dipartimento Salute e Welfare, apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, attesta che lo stesso è adottato in quanto rientrante nei limiti di cui all'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, afferendo all'attività di ordinaria amministrazione, in quanto trattasi di provvedimento di attuazione della normativa in materia di autorizzazione e accREDITAMENTO istituzionale;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Programmazione socio sanitaria ha attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Programmazione Socio Sanitaria del Dipartimento Salute e Welfare, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto** del contratto di affitto del 14 febbraio 2018, autenticato dal Notaio Simona Iorio di Avezzano, rep. 2.975, racc. 2.175, così come integrato con atto del 14 settembre 2018, rep. 3.289, racc. 2.422, agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare, con il quale la società CENTRO FISIOKINESITERAPICO GLORIA S.R.L. concede in affitto alla società **ALTHEA s.r.l.** il ramo d'azienda nella disponibilità dell'affittante, avente per oggetto l'attività di Fisiokinesiterapia, per una durata stabilita in anni 6 (sei) a decorrere dalla data del giorno 1 marzo 2018 e fino al 28 febbraio 2024;
2. **di prendere atto** del provvedimento di "Integrazione voltura di atto autorizzativo per l'esercizio dell'attività sanitaria di riabilitazione", prot. n. 46408/18 del 25 settembre 2018, con il quale il Comune di Avezzano ha integrato il provvedimento di voltura di atto autorizzativo prot. 19326/18 del 19 marzo 2018, rilasciando alla società **ALTHEA s.r.l.**, con sede legale in Avezzano, via A. Infante n. 40, C.F. e n. iscrizione nel Registro delle Imprese di L'Aquila 02020790669, in persona del legale rappresentante, Iacutone Giulia, l'autorizzazione «*all'esercizio dell'attività di Fisiokinesiterapia nei locali siti ad Avezzano (AQ) in via Adolfo Infante 40 nell'arco di tempo compreso tra il 1 marzo 2018 e il 28 febbraio 2024*»;

3. **di disporre** a favore della società denominata **ALTHEA s.r.l.**, con sede legale in Avezzano, via A. Infante n. 40, C.F. e n. iscrizione nel Registro delle Imprese di L'Aquila 02020790669, in persona del legale rappresentante, Iacutone Giulia, la voltura, per la durata del contratto di affitto, dell'accreditamento predefinitivo, già in capo alla Società denominata CENTRO FISIOKINESITERAPICO GLORIA S.R.L., con sede legale in Avezzano, via A. Infante n. 40, n. C.F. e P.IVA 01192960662, per le prestazioni di "Ambulatorio di riabilitazione fisica (Stabilimenti di Fisiokinesiterapia)";
 4. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. e ii., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies, D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. e ii.;
 5. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 7-bis della Legge Regionale n. 32/2007 e ss.mm. e ii., l'accreditamento istituzionale o quello predefinitivo sono automaticamente sospesi dalla Giunta Regionale, nei confronti dei soggetti privati accreditati, ai sensi dell'art. 6 e delle strutture di cui all'art.12, comma 1, lett. a) della stessa Legge Regionale in fase di accreditamento predefinitivo, qualora la Direzione Sanità regionale accerti, secondo il procedimento previsto dalla normativa, nell'ambito di prestazioni rese per conto del SSN, una situazione di irregolarità nell'adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente riferita almeno a tre mensilità consecutive, fino all'eventuale regolarizzazione dei predetti obblighi;
 6. **di dare atto** che il Dirigente del Servizio Programmazione socio sanitaria ha attestato che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;
 7. **di dare atto** che il Dirigente del Servizio Programmazione socio sanitaria del Dipartimento Salute e Welfare, apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, ha attestato che esso è adottato in quanto rientrante nei limiti di cui all'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, afferendo all'attività di ordinaria amministrazione;
 8. **di notificare** il presente provvedimento alle società ALTHEA s.r.l. e Centro Fisiokinesiterapico Gloria s.r.l., con sede legale in Avezzano, via A. Infante n. 40;
 9. **di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., all'Agenzia Sanitaria Regionale, nonché ai competenti Servizi del Dipartimento per la Salute e il Welfare e ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro, disponendo di porre in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
-

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 05.09.2018, N. DPD019/159

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. DPD019/25 del 22.02.2016.

Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2016.

Revoca determinazione dirigenziale n.DPD019/196/2016 "Concessione contributo in conto capitale alla Ditta Consorzio Terra Viva - Domanda di aiuto N. 54250000145 - CUP: C53G16000200007".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI:**

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI:

- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 29/10/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001" Presa d'atto;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. DPD019/25 del 22 febbraio 2016 con la quale il Servizio Promozione delle Filiere ha approvato l'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2016;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. DPD019/160 del 14.07.2016, con la quale il Responsabile del Servizio ha approvato la graduatoria definitiva relativa all'Avviso Pubblico Misura M03 - Sottomisura 3.2 - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2016;

CONSIDERATO che alla Ditta: Consorzio Terra Viva, con sede legale in Via Federico II snc - 67039 Sulmona (AQ) è stato attribuito il punteggio di 57 punti e che la stessa è inserita nell'elenco definitivo delle domande ammesse e finanziate (*Allegato A*) di cui alla determina n. DPD019/160/2016, per un contributo in conto capitale di € **37.485,00** (euro trentasettemilaquattrocentoottantacinque,00);

VISTA la Determinazione n. DPD019/196/2016 del 22 agosto 2016 con la quale è stato concesso alla Ditta: Consorzio Terra Viva, con sede legale in Via Federico II snc - 67039 Sulmona (AQ), C.F/Partita IVA: 01887230660 il contributo in conto capitale di € **37.485,00** pari al 70% della spesa ammessa di € 53.550,00 (IVA esclusa) per la realizzazione del progetto di cui alla domanda di aiuto N. **54250000145** presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo alla Misura M03 - Sottomisura 3.2 - Tipo di intervento 3.2.1 - Anno 2016, approvato con la Determina dirigenziale n. DPD019/25 del 22 febbraio 2016;

VISTA la domanda di pagamento a saldo N. **74270010577** presentata dal Consorzio Terra Viva con la quale il suddetto ha richiesto la liquidazione del contributo di € 34.910,00;

CONSIDERATO che a seguito dei controlli effettuati dal Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest - DPD025 con sede in Avezzano (AQ) sulla domanda di pagamento N. 74270010577, in atti alla presente (Prot. N. 0222410/18), non è stato rilasciato il Nulla Osta al pagamento del contributo richiesto per la presenza di alcune "non conformità";

DATO ATTO che l'importo liquidabile è inferiore al 70% di quello originariamente ammesso, ai sensi del punto 9 delle "Linee guida operative per l'attuazione del PSR Abruzzo 2014/2020" e del punto 5.3 dell'Allegato 1 della Determinazione n. DPD/354/2018, il contributo deve essere revocato;

VISTA la nota PEC Prot. N. RA/232188/18 del 21 agosto 2018, in atti alla presente, con la quale il Servizio Promozione delle Filiere ha notificato al Consorzio Terra Viva il verbale istruttorio ed effettuata la comunicazione di revoca del contributo ai sensi dell'Art. 10 bis della L. n.241/90, senza riscontro entro il termine stabilito;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla revoca del contributo in conto capitale di € **37.485,00** pari al 70% della spesa ammessa di € **53.550,00 (IVA esclusa)** per la realizzazione del progetto di cui alla domanda di aiuto N. **54250000145** presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo alla Misura M03 - Sottomisura 3.2 - Tipo di intervento 3.2.1 - Anno 2016, concesso con Determinazione dirigenziale n.DPD019/196/2016;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Abruzzo e, a mero fine notiziale, sul BURAT;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

1. **di revocare la Determinazione dirigenziale n. DPD019/196/2016 del 22 agosto 2016**, relativa alla concessione alla Ditta: Consorzio Terra Viva , con sede legale in Via Federico II snc - 67039 Sulmona (AQ), C.F/Partita IVA: 01887230660 del contributo in conto capitale di € **37.485,00** pari al 70% della spesa ammessa di € 53.550,00 (IVA esclusa) per la realizzazione del progetto di cui alla domanda di aiuto **N. 54250000145** presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo alla Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - anno 2016, approvato con la Determina dirigenziale n. DPD019/25 del 22 febbraio 2016, a seguito istruttoria negativa della domanda di pagamento **N. 74270010577**;
2. **di autorizzare** l'Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in ambito PSR, responsabile dell'attuazione della sottomisura 3.2, ad inserire a portale AGEA-SIAN l'annullamento del contributo in conto capitale concesso al Consorzio Terra Viva con la Determinazione dirigenziale n. DPD019/196/2016;
3. **di autorizzare** altresì l'Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in ambito PSR, responsabile dell'attuazione della sottomisura 3.2, a revocare il CUP: C53G16000200007;
4. **di notificare** a mezzo PEC alla Ditta: Consorzio Terra Viva , con sede legale in Via Federico II snc - 67039 Sulmona (AQ), il presente provvedimento di revoca della concessione del contributo;
5. **di pubblicare** il presente atto sul sito internet della Regione Abruzzo - sezione "Amministrazione Trasparente" nonché, a mero fine notiziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(VACAT)
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

DETERMINAZIONE 21.09.2018, N. DPD019/184

Reg. UE 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo - "Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)" - Misura 10 - "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali".

Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2017. Elenco regionale del 2018 prot. AGEA.ASR.2018.1698905.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO: il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n.1566 del 12/05/15 «Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014 - 2020» di recepimento del regolamento di esecuzione n. 2015/747 della Commissione dell'11 maggio 2015;

VISTO il DM 1864 del 18/01/2018 recante "Disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Regolamento UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

PRESO ATTO della Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 29/10/2015;

VISTA -la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente “Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001” Presa d’atto;

PRECISATO che l'intero importo a bando è finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AGEA;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali relative agli avvisi pubblici:

- n. DPD019/81 del 29 aprile 2016 che riporta “ Approvazione Avviso Pubblico Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)” – Sottomisura 10.1 – “Pagamenti per impegni agro climatico ambientali”- **Tipo di intervento 10.1.2 “Miglioramento dei pascoli e prati-pascolo”. BANDO per la presentazione delle domande di sostegno per l’annualità 2016;**
- N. DPD019/83 del 20 aprile 2017 Approvazione Avviso Pubblico Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)” – Sottomisura 10.1 – “Pagamenti per impegni agro climatico ambientali”- **Tipo di intervento 10.1.1 “PRODUZIONE INTEGRATA” e intervento 10.1.3 “CONSERVAZIONE DEL SUOLO”. BANDO per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per l’annualità 2017.**

VISTE le Determinazioni Dirigenziali relative all’apertura dell’annualità di pagamento 2017 dei seguenti bandi:

- “Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dal BANDO 2016 Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)”- Tipo di intervento 10.1.2 “Miglioramento dei pascoli e prati-pascolo”. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento – Campagna 2017.”

DATO ATTO che in attuazione di quanto previsto in premessa, i Servizi Territoriali per l’Agricoltura competenti, riportati di seguito, a conclusione dell’istruttoria delle domande di sostegno/pagamento presentate nell’ambito dell’annualità 2017, ha verificato la presenza e la correttezza delle check list previste nell’iter amministrativo, così come stabilito dall’Organismo Pagatore, ed ha trasmesso il seguente elenco: lo STA Abruzzo SUD ha trasmesso l’ elenco regionale con nota prot. RA. 0258667/18 del 20/09/2018, dell’ importo di **€ 56.867,74**;

PRESO ATTO che sulla base della risultante istruttoria trasmessa dallo STA ABRUZZO SUD, è stato predisposto sul portale AGEA il seguente elenco Regionale che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- **Elenco regionale** con prot. AGEA.ASR.2018.1698905 per un numero di beneficiari 12 *per un importo complessivo € 56.867,74 relativo alla Mis. 10 - sottomisura 10.1.1 “PRODUZIONE INTEGRATA” annualità 2017.*

RAVVISATA la necessità di provvedere a concedere i premi spettanti e a trasmettere l’elenco sopra indicato all’ AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa:

1. **di concedere** alle ditte di cui all’Elenco Regionale (Allegato), i premi relativi alle istanze di aiuto di cui ai bandi in premessa, per un totale di **€ 56.867,74**;

2. **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
 - **elenco regionale** con prot. AGEA.ASR.2018.1698905 per un numero di beneficiari 12 *per un importo complessivo € 56.867,74 relativo alla Mis. 10 sottomisura 10.1.2 "Miglioramento dei pascoli e prati-pascolo" annualità 2017; alla Mis. 10 sottomisura 10.1.1 "PRODUZIONE INTEGRATA" annualità 2017;*
3. **di mantenere** nelle proprie attribuzioni la responsabilità dell'assunzione del provvedimento finale;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
5. **di pubblicare** il presente atto sul sito internet: www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "Amministrazione Trasparente", dando atto che la medesima è stata effettuata in pari data, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DETERMINAZIONE 21.09.2018, N. DPD019/185

Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2017. Elenco regionale AGEA.ASR.2018.1698853.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

VISTO il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il DM 1205/08 e s.m. - Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1782/03 e del Reg. (CE) 1698/05;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

RICHIAMATE la:

- **Deliberazione di Giunta regionale 1.04.2010, n. 260-** *Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica - Bando per l'annualità 2010;(BURA n. 17 Speciale agricoltura del 14.04.2010)*
- **Determinazione direttoriale n. DH/62/2010 del 10 maggio 2010.** Con la quale è stato attivato il **Bando condizionato di aiuto** della misura 214 azione 5: Adozione di metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco.
- **Determinazione dirigenziale n. DH27/76 del 5.04.2012,** - *Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Bando condizionato per la presentazione delle domande di aiuto l'annualità 2012; (BURA n. 20 ordinario del 13.04.2012);*
- **Determinazione Dirigenziale n. DH27/9 del 19 gennaio 2012** con la quale è stato integrato il Bando originario adottato con la DH/62/2010 del 10 maggio 2010 con le modifiche degli impegni specifici aggiuntivi previsti sul tabacco e riconducendo l'azione 5 della misura 214 originariamente prevista, all'interno **dell'azione 1, sempre della misura 214;**
- **Determinazione dirigenziale 17.03.2014 DH27/61** con Oggetto: Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e Reg. UE 1310/2013. Asse II - Misura 214 - azione 1)-Produzione Integrata con impegni aggiuntivi per la coltivazione del tabacco- apertura termini per la presentazione delle domande 2014 a seguito dell'aggiornamento al Bando condizionato attivato nell'anno 2010 con DH/62/2010 del 13 maggio 2010.
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 24.02.2014** "Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica" e (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Autorizzazione proseguimento impegni per le annualità 2017;
- **Determinazione Dirigenziale n. DPD 27/100 del 11/5/2015** pubblicato sul BURA n. 20 del 3/6/2015 che ha attivato il BANDO CONDIZIONATO 2015, MISURA 214 -Pagamenti Agroambientali- azione 2 "agricoltura biologica";

DATO ATTO che in attuazione del predetto provvedimento lo STA Abruzzo Sud, trasmesso l'elenco della domanda presentata dalle ditte interessate, le quali domande, previo istruttoria, sono state ammesse ai successivi adempimenti volti alla liquidazione di quanto dovuto;

PRESO ATTO che sulla base delle risultanti istruttorie trasmesse dallo STA Abruzzo Sud con nota prot. n. RA/0258663/18 del 20/09/18, sul portale SIAN, il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- **elenco regionale:**

AGEA.ASR.2018.1698853, - numero beneficiari 2 per un importo complessivo di € 8.339,43 redatto sulla base dell' elenco trasmesso dallo STA Abruzzo Sud, competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - ANNUALITA' 2017.

DATO ATTO che deve provvedersi a trasmettere gli elenchi sopra indicati all' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

DETERMINA

per quanto esposto in premessa

1. **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;

- **elenco regionale:**

- **AGEA.ASR.2018.1698853**, - numero beneficiari 2 per un importo complessivo di € 8.339,43 redatto sulla base dell' elenco trasmesso dallo STA Abruzzo Sud, competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - ANNUALITA' 2017.

2. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;

3. **di pubblicare** il presente atto sul sito internet: www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "Amministrazione Trasparente", dando atto che la medesima è stata effettuata in pari data, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E FINANZIAMENTO DEI SSR

DETERMINAZIONE 07.11.2018, n. DPF012/32

Accordo di sponsorizzazione con Roche spa per l'esecuzione del II modulo del Progetto: "Determinazione ed utilizzazione dei costi standard per la Regione Abruzzo" Sistema di Activity Based Founding (ABF).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRECISATO

- che il finanziamento indistinto per l'anno 2018 viene ripartito tra le regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della L. 23 dicembre 1996, n. 662 sulla base della frequenza dei consumi sanitari della popolazione residente, distintamente per livelli essenziali di Assistenza (LEA) e per fasce di età della popolazione stessa;
- che i livelli percentuali di finanziamento della spesa sanitaria, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, sono: 5% per l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro; 51% per l'assistenza distrettuale, 44% per l'assistenza ospedaliera;

VISTO il D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 e ss.mm.ii., recante: "*Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario*" e in particolare, l'art. 27, modificato dall'art. 20 del D.L. n. 113 del 24/06/2016, convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160 che fissa le scadenze e le modalità operative indispensabili per garantire la procedura di determinazione delle risorse necessarie per il riparto delle risorse assegnate al Servizio Sanitario Nazionale, ancorandolo alle procedure di determinazione dei costi fabbisogni standard individuati presso le Regioni benchmark;

CONSIDERATO che il Dipartimento per la Salute e il Welfare – e in particolare il Servizio programmazione Economico finanziaria e Finanziamento del SSR – ha tra i propri obiettivi di governo regionale della sanità il rispetto dei parametri economici di appropriatezza e di efficacia delle prestazioni erogate su tutto il territorio, nonché il conseguimento della riduzione degli sprechi nell'ambito delle terapie;

VISTO che la Regione, con Determinazione Dirigenziale n. DPF012/14 del 12/04/2017, recante: "*Accordo di Collaborazione con la Società Roche spa. Progetto: "Determinazione ed utilizzazione dei costi standard per la Regione Abruzzo" Sistema di Activity Based Founding (ABF)*", tra l'altro, ha aderito allo schema di accordo di collaborazione proposto da Roche spa per la realizzazione di un progetto di Activity Based Founding (ABF) volto alla determinazione dei costi standard e degli indicatori di benchmarking per la sanità della regione Abruzzo;

VISTI

- l'accordo di sponsorizzazione per l'esecuzione del II modulo del progetto, denominato "Intervento di II livello sull'Activity Based Founding (ABF)", il cui obiettivo è quello di approfondire ed implementare la metodica utilizzata nel modulo precedente;
- l'allegato A allo schema di accordo, denominato "Descrizione progetto";

CONSIDERATO che Roche spa per la realizzazione del II modulo del progetto intende avvalersi, con oneri e costi a carico della stessa, della professionalità dello Studio Pasdera srl;

VISTA la L. n. 449/1997 e ss.mm.ii., art. 43 che prevede che gli Enti pubblici possono stipulare accordi di collaborazione con soggetti privati diretti a fornire una migliore qualità dei servizi prestati e a favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa;

RITENUTO pertanto, di aderire alla proposta avanzata da Roche spa approvando lo schema di accordo di sponsorizzazione, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la L. R. n. 77/1999 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di valore nella Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;

ACCERTATA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi della vigente normativa

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** dell'accordo di sponsorizzazione e del relativo Allegato A, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'esecuzione del II modulo del progetto, denominato "Intervento di II livello sull'Activity Based Founding (ABF)";
3. **di attestare** che il presente provvedimento non comporta oneri o costi a carico del Bilancio regionale;
4. **di trasmettere** copia del presente atto a Roche spa;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Abruzzo, nella sezione Amministrazione Trasparente, nella sottosezione provvedimenti Dirigenti e sul BURAT;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giovanni Farinella

Segue Allegato

ACCORDO DI SPONSORIZZAZIONE

(di seguito "Accordo")

tra

Roche S.p.A., con sede legale in Monza, via G.B. Stucchi 110, codice fiscale e partita IVA numero 00747170157, in persona dei procuratori dott. Dario Scapola e dott. Giovanni Giuliani (di seguito "Roche"),

- da una parte -

e

Dipartimento per la salute e il welfare della Regione Abruzzo con sede in Pescara, Via Conte di Ruvo 74, nella persona del Dr. Angelo Muraglia (di seguito il "Dipartimento")

- dall'altra parte -

(Roche e il Dipartimento sono qui di seguito definiti singolarmente come la "Parte" o, congiuntamente, come le "Parti")

PREMESSO

- i. che Roche è una società italiana, appartenente ad un gruppo multinazionale, che opera nell'ambito del settore farmaceutico e la cui attività è principalmente focalizzata sulla ricerca medica e clinica;
- ii. che il Dipartimento ha tra i propri obiettivi di governo regionale della sanità, il rispetto dei parametri economici di appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate su tutto il territorio, nonché il conseguimento della riduzione degli sprechi nell'ambito dei trattamenti terapeutici;
- iii. che Roche è disponibile a promuovere un progetto volto alla determinazione e razionalizzazione dei costi standard regionali (sistema noto come "Activity Based Funding") al fine di supportare la Regione per la determinazione dei costi standard in sanità, personalizzati su ogni realtà regionale, come meglio descritto nell'Allegato *sub* "A" al presente Accordo (di seguito il "Progetto") che siglato e vistato costituisce parte integrante del presente documento;
- iv. che Roche, in data 13 febbraio 2017, durante un incontro dedicato, ha presentato il Progetto al Dipartimento, il quale, ha tra i propri obiettivi la riduzione degli sprechi nell'ambito delle terapie e la riduzione dell'inefficienza a favore di un più efficace finanziamento dell'innovazione in sanità;
- v. che il I modulo del Progetto (denominato intervento di I livello sull'Activity Based Funding) è stato svolto nel periodo aprile-dicembre 2017 e finanziato da Roche;
- vi. che Roche per la realizzazione del II secondo modulo del progetto, intende avvalersi, con oneri e costi a carico della stessa, della professionalità dello Studio Pasdera s.r.l., essendo titolare di quest'ultimo, il dott. Alberto Pasdera, coordinatore scientifico del N.I.San (Network Italiano

- Sanitario per la condivisione dei costi standard, degli indicatori e dei risultati), ente di riferimento a livello nazionale per la definizione dei costi Standard;
- vii. che la legge n. 449/1997 e s.m.i. all'art. 43 prevede che gli enti pubblici possono stipulare accordi di collaborazione come il presente contratto di sponsorizzazione passiva, con soggetti privati diretti a fornire una migliore qualità dei servizi prestati e a favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa;
- viii. che il valore della sponsorizzazione risulta essere inferiore ad euro 40.000,00, per cui la stessa non è soggetta agli adempimenti di cui all'art. 19, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. PREMESSE E ALLEGATI

- 1.1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2. OGGETTO

- 2.1. L'Accordo ha come oggetto l'esecuzione del II modulo del Progetto, denominato intervento di II livello sull'Activity Based Funding, (ABF) il cui obiettivo è quello di approfondire ed implementare la metodica utilizzata nel modulo precedente, a questi propedeutico. Le attività previste dal presente modulo, meglio descritte nell'Allegato *sub* "A" prevedono:
- incontri, presso la sede della Regione Abruzzo tra uno o più docenti di Studio Pasdera con i dipendenti della Regione coinvolti nel Progetto, volti al perfezionamento della metodica acquisita nel corso dell'Activity Based Funding di I livello e al suo utilizzo in maniera autonoma;
 - giornate di supporto formativo/consulenziale anche in remoto dalla sede di Studio Pasdera.
- 2.2. Per l'esecuzione delle attività richieste dal presente Progetto, Roche si avvarrà della collaborazione di consulenti specializzati individuati nello Studio Pasdera s.r.l., che ha in essere con Roche apposito separato contratto, pertanto non saranno previsti ulteriori oneri a carico del Dipartimento Regionale oltre a quelli previsti al punto 2.4. Resta inteso che il Dipartimento garantirà la piena collaborazione da parte delle Aziende ospedaliere/ASL della Regione Abruzzo per tutte le attività previste dal Progetto.
- 2.3. Il Dipartimento è il titolare di tutti i dati utilizzati per le elaborazioni richieste dal Progetto. Tutti i dati elaborati e risultanti in funzione del Progetto saranno gestiti esclusivamente da Studio Pasdera.
- 2.4. A fronte del supporto di Roche per la realizzazione del Progetto, il Dipartimento si impegna a dare visibilità al logo Roche in tutti gli eventi organizzati per esporre i risultati del Progetto, rispettando formati e dimensioni che saranno fornite da quest'ultima. Inoltre, Roche e il

Dipartimento Regionale si riservano di definire durante la durata del Progetto eventuali ed ulteriori modalità di esposizione del logo Roche.

- 2.5. I documenti e le pubblicazioni scientifiche inerenti al Progetto dovranno contenere l'indicazione della partecipazione del Dipartimento Regionale e della sponsorizzazione da parte di Roche.

3. GARANZIE

- 3.1. Le Parti garantiscono che nell'ambito delle attività previste nel Progetto, non violeranno diritti (inclusi *copyrights*, diritti morali, marchi o qualsivoglia diritto di proprietà intellettuale) di terzi e che, in ogni caso, la Parte che dovesse violare tale disposizione manleverà l'altra Parte da ogni richiesta di risarcimento del danno che dovesse pervenire in tal senso.
- 3.2. Le Parti garantiscono che nell'ambito delle attività previste nel Progetto, non violeranno la normativa in tema di pubblicità dei farmaci.
- 3.3. Il Dipartimento Regionale, per quanto di propria competenza, si impegna ad allocare le risorse organizzative, strutturali e di personale necessarie, in relazione alle quali garantisce la piena conformità e rispetto delle disposizioni normative attinenti, impegnandosi a gestire sotto la propria esclusiva responsabilità, i rapporti con i propri dipendenti/collaboratori coinvolti nelle attività del Progetto nel pieno rispetto delle disposizioni normative di cui ai CCNL di categoria e del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- 3.4. Le Parti dichiarano di non essere a conoscenza dell'esistenza di alcun conflitto di interesse che possa precludere la sottoscrizione del presente accordo ai sensi dell'attuale normativa vigente e del D.P.R. 62/2013. Le Parti dichiarano che gli impegni assunti sulla base dell'accordo in alcun modo sono volti ad attribuire vantaggi o benefici personali, né perseguono lo scopo di aumentare, influenzare o raccomandare illecitamente la prescrizione, acquisto, fornitura o uso di prodotti e/o servizi di Roche.

4. CONTENUTI

- 4.1. Le Parti garantiscono che eventuali contenuti elaborati dalle stesse e divulgati nell'ambito del Progetto saranno pienamente ottemperanti e conformi anche alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 219/2006, oltre che alle prescrizioni del Codice Deontologico Farmindustria.
- 4.2. Per quanto concerne la selezione delle fonti e l'acquisizione dei contenuti, le Parti per quanto di propria competenza, dichiarano sin d'ora di detenere tutti i diritti di utilizzazione economica sui materiali che costituiranno oggetto degli incontri, evitando qualsiasi violazione dei diritti di terzi.
- 4.3. Le Parti, per quanto di propria competenza, si impegnano a garantire il mantenimento di un elevato livello scientifico nei contenuti divulgati e a selezionare e divulgare contenuti scientificamente corretti.

5. RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

- 5.1. Il Dipartimento dichiara che è a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società ai sensi del D. Lgs. 231/2001, e che nell'ambito dell'esecuzione del

presente accordo il Dipartimento si obbliga ad informare i propri dipendenti e/o collaboratori della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

- 5.2. Il Dipartimento garantisce inoltre di aver adottato ed attuato modelli di organizzazione e gestione o misure idonee in materia di anticorruzione e trasparenza.

6. NORMATIVA ANTI-CORRUZIONE

6.1 Roche e il Dipartimento si impegnano a svolgere le attività del presente Accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i.. In particolare Roche e il Dipartimento dichiarano:

- di **non** aver (direttamente o indirettamente), neppure tentativamente offerto, corrisposto, ricevuto ovvero autorizzato l'offerta, corresponsione o accettazione di denaro, beni o qualsiasi utilità - e si impegnano ad astenersi dall'offrire, corrispondere, ricevere ovvero autorizzare l'offerta, corresponsione o accettazione di denaro, beni o qualsiasi utilità ovvero dal compiere qualsiasi altra attività - con l'obiettivo di influenzare impropriamente o indebitamente l'attività di un dipendente pubblico o di qualunque altro soggetto, col fine di ottenerne un indebito vantaggio o beneficio personale;

- che gli impegni assunti sulla base del Contratto in alcun modo perseguono lo scopo di aumentare, influenzare o raccomandare illecitamente la prescrizione, acquisto, fornitura o uso di prodotti e/o servizi di Roche.

6.2 Il Dipartimento si impegna a non intraprendere, neppure tentativamente, alcuna azione che possa determinare una violazione del Codice Etico Roche da parte di un dipendente del gruppo Roche o che possa determinare, sempre da parte di qualsiasi società del gruppo, una violazione di leggi in materia di prevenzione delle frodi, corruzione, racket, riciclaggio di denaro o terrorismo.

6.3 Il Dipartimento non può, né direttamente né indirettamente né tentativamente, pagare, promettere o autorizzare il pagamento di denaro, né promettere, dare o autorizzare la concessione di qualsiasi bene di valore a qualunque persona o ente, compresi i professionisti operanti nel mondo della sanità a livello governativo o personale di una qualunque struttura sanitaria, per cercare di trarre un vantaggio indebito per una qualsiasi azienda del gruppo Roche. Il Dipartimento garantisce inoltre che, né direttamente o indirettamente, riceverà o richiederà somme di denaro o oggetti di valore da qualsiasi persona o ente, per ottenere un vantaggio indebito.

6.4 Il Dipartimento dichiara che nei ventiquattro (24) mesi precedenti al presente Contratto non ha fatto, sollecitato, autorizzato o ricevuto alcun pagamento, promessa od omaggio del tipo descritto nel paragrafo precedente.

6.5 In ogni caso, entrambe le Parti si impegnano a dar seguito alle obbligazioni di cui al presente Contratto nel rispetto della normativa e regolamentazione vigente in materia di prevenzione e repressione della corruzione, racket, riciclaggio di denaro o terrorismo.

7. INADEMPIMENTO

- 7.1. In caso di inadempimento di una delle obbligazioni previste nel presente accordo, la Parte non inadempiente avrà diritto a risolvere il presente accordo solo dopo aver diffidato l'altra Parte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, nella quale venga specificata l'inadempienza rilevata e venga contestualmente offerto alla Parte inadempiente un termine di garanzia di 30 giorni per rimediare all'inadempimento.
- 7.2. Qualora la Parte inadempiente non ponga rimedio a quanto richiesto entro e non oltre il termine di garanzia concesso dall'altra Parte, secondo le modalità descritte al punto che precede, il Contratto si intenderà risolto di diritto nel giorno indicato in diffida come termine ultimo per adempiere utilmente l'obbligazione.

8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

8.1 Costituisce motivo di risoluzione espressa del presente Accordo ex. Art.1456 c.c. la violazione degli obblighi previsti al punto 2,3,4,5 e 6.

9. DURATA E RECESSO

- 9.1. Il presente accordo avrà efficacia dalla sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2019, termine entro il quale le Parti si impegnano a terminare il Progetto e tutte le relative attività concordate.
- 9.2. La realizzazione di eventuali altre attività o di ulteriori e futuri progetti potrà avvenire solo per nuovi accordi stipulati tra le Parti.
- 9.3. Le Parti potranno recedere dal presente accordo con un preavviso di 30 giorni da rendersi a mezzo lettera raccomandata a.r.

10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

- 10.1. Le Parti non potranno cedere il presente accordo a terzi senza il preventivo consenso scritto delle stesse.

11. MODIFICHE

- 11.1. Le Parti stabiliscono di comune accordo che ogni e qualsivoglia modifica ai contenuti del presente atto non potrà avvenire che a mezzo di atto scritto firmato da entrambe le Parti.

12. CLAUSOLA DI CONFIDENZIALITÀ

- 12.1. Le Parti si impegnano a mantenere la piena riservatezza in merito a tutte le informazioni/dati condivisi o comunque acquisiti nel corso dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.
- 12.2. Le Parti si impegnano pertanto a non comunicare a terzi qualsiasi notizia, relazione, elenco, corrispondenza e documentazione relativa allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte. Fatto salvo il diritto di accesso ad eventuale documentazione amministrativa, non soggetta a restrizione, al fine di poter ottemperare alla normativa in materia di trasparenza, nel rispetto del diritto di privacy relativamente a dati sensibili

12.3. Al termine delle attività svolte, ogni Parte si impegna inoltre a restituire all'altra ogni eventuale materiale acquisito o ricevuto, in formato cartaceo o elettronico dall'altra Parte.

13. TUTELA DEI DATI PERSONALI

13.1 Fermo restando il generalizzato obbligo di riservatezza di cui al presente Contratto, nell'eventualità in cui, nel corso dello svolgimento dei Servizi, il Dipartimento riceva, venga a conoscenza od altrimenti entri in possesso di informazioni personali (di seguito "Informazioni") di cui Roche è Titolare ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il Dipartimento si impegna a trattarle nel rispetto della normativa sopra citata. In particolare, il Dipartimento, in tali casi, si impegna a mantenere confidenziali le Informazioni e a:

- i. trattarle strettamente nell'ambito delle finalità previste dal Contratto, e solo se necessarie all'erogazione dei Servizi di cui al Contratto o come diversamente richiesto da Roche;
- ii. non rivelarle a terzi in assenza di previo consenso espresso da Roche, e in ogni caso nel rispetto delle previsioni di cui alle normative citate.

13.2 Nel caso in cui sia previsto il trasferimento delle Informazioni verso Paesi terzi situati al di fuori dell'Unione Europea e con cui non siano stati stipulati specifici accordi in materia, le Parti si impegnano a sottoscrivere le c.d. "Clausole Contrattuali Standard" (cd. Standard Contractual Clauses) introdotte dalla Commissione Europea con le decisioni n. 2010/87/CE e n. 2004/915/CE.

14. TRASPARENZA

14.1 Ai sensi del Codice Deontologico Farmindustria, Roche pubblicherà all'interno del proprio sito web aziendale l'ammontare dei trasferimenti di valore effettuati nei confronti di ciascuna organizzazione sanitaria e di ciascun operatore sanitario, anche con riferimento ai corrispettivi e rimborsi riconosciuti per consulenze e prestazioni professionali risultanti da un contratto scritto ovvero finanziamenti per l'organizzazione di eventi congressuali (ad inclusione di eventi ECM) effettuati tramite strutture sanitarie o terze parti.

Pertanto l'ammontare del compenso corrisposto da Roche a Studio Pasdera, ai sensi del Contratto, sarà oggetto di pubblicazione nominale e tale informazione resterà accessibile per tre anni sul sito www.roche.it.

14.2 A fronte del coinvolgimento di uno o più operatori sanitari per attività di consulenza o partecipazione ad eventi, il Dipartimento si impegna:

- a comunicare a Roche, entro 15 giorni dalla conclusione dell'evento, il dettaglio dei nominativi di tutti gli operatori sanitari partecipanti all'evento in oggetto, sia in veste di discenti che in veste di docenti (o consulenti per altre tipologie di attività afferenti l'iniziativa). La lista dei nominativi dei partecipanti dovrà essere comunicata a Roche anche laddove gli operatori sanitari coinvolti non ricevano alcun trasferimento di valore in termini di compensi, rimborsi, spese per quote di iscrizione, spese di viaggio o ospitalità per la partecipazione all'evento in oggetto;

- su espressa indicazione di Roche, a richiedere agli operatori sanitari indicati dalla stessa il consenso alla pubblicazione nominale dei propri dati e degli importi di cui sopra all'interno del sito

www.roche.it, in conformità con le indicazioni impartite da Roche e con l'utilizzo della modulistica dalla stessa fornita.

15. FARMACOVIGILANZA

- 15.1 Qualora, durante lo svolgimento delle attività oggetto di questo Accordo, Studio Pasdera, su cui ricade l'onere della segnalazione, venisse a conoscenza di sospetti Eventi Avversi (EA), Situazioni Speciali, Altri Casi* e Reclami legati all'uso di un medicinale Roche, dovrà segnalarli al dipartimento di Farmacovigilanza di Roche entro un (1) giorno lavorativo dalla data in cui la Controparte ha riscontrato l'informazione, ai contatti riportati qui sotto, dandone altresì comunicazione, laddove è possibile, ai soggetti che hanno fornito la segnalazione.

Contatti per la segnalazione Roche Dipartimento di Farmacovigilanza : Email: monza.drug_safety@roche.com - Fax: 039-2475088
Studio Pasdera: Alberto Pasdera, Amministratore unico, Email: studiopasdera@gmail.com, Tel: 041-5701197, Cell: 3450020100, Fax: 041-8840109

* Caso di gravidanza, uso in popolazioni pediatrica o anziana, mancanza di efficacia, sovradosaggio, uso improprio, abuso, uso off-label (indicazione non approvata), errore terapeutico (incluso quello intercettato o potenziale), esposizione professionale, dati relativi alla sospetta trasmissione di un agente infettivo tramite un medicinale (STIAMP), interazione tra farmaci, medicinali contraffatti (sia sospetti che accertati) e sospetti Eventi Avversi da azioni legali collettive.

16. FORO COMPETENTE

- 16.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Pescara.

Monza, 26 ottobre 2018

Roche S.p.A.



Dott. Dario Scapola

Market Access Director



Dott. Giovanni Giuliani

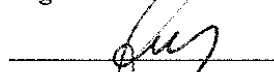
Value Evidence & Access Lead

Allegati

Allegato "A": Descrizione Progetto

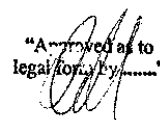
Allegato "A"

Regione Abruzzo



Dott. Angelo Muraglia

07. XI. 2018


"Approved as to legal form by....."

PERCORSO DI FORMAZIONE-INTERVENTO DI II° LIVELLO SULL'ACTIVITY-BASED FUNDING (ABF)

OBIETTIVI

Una volta realizzato il sistema ABF di I° livello, la Regione conosce dove (quale azienda) e come (su quale tipologia di risorsa) migliorare l'efficienza e l'equilibrio gestionale (indicatori di benchmarking). A tal punto è opportuno, per fare un ulteriore salto di qualità, realizzare appieno il sistema del Clinical Costing attraverso l'analisi degli scostamenti tra diversi periodi, tra diverse aziende e tra diverse funzioni. Crediamo sia evidente che la stessa determinazione dei costi standard regionali, con l'adozione del sistema analitico in tutte le aziende, risulterà potenziata sia in termini quantitativi (il dato in sé) che qualitativi (maggiori possibilità di personalizzazioni e "diffusione" del sistema). Tutto ciò sarà possibile attraverso un'evoluzione dell'ABF che consenta di evidenziare l'analisi degli scostamenti e di proporre simulazioni gestionali (health management game).

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL PROGETTO

L'attività verrà svolta attraverso:

- A. **4 incontri** presso la sede della Regione tra uno o più docenti di codesto studio e l'équipe di dipendenti prescelta dall'amministrazione della Regione medesima per le attività di perfezionamento di II° livello sull'Activity-Base Funding (ABF) (personalizzazione, manutenzione ed adeguamento del sistema, con specifico riferimento all'analisi strategica, all'analisi organizzativo/gestionale per le prestazioni per ricovero, specialistica e territorio) e di utilizzo del medesimo (ad esempio: personalizzazione della reportistica, supporto al budget), per arrivare a realizzare l'Activity-based Funding di II° livello e non solo di I° livello, competenza già in possesso dell'ente mediante la realizzazione del progetto relativo. Circa la data di effettuazione di ogni incontro, essa verrà fissata di comune accordo tra l'amministrazione dell'ente e lo Studio Pasdera srl;
- B. **supporto formativo/consulenziale** in "remoto" nella sede dello Studio Pasdera srl da parte dell'équipe dello Studio Pasdera srl medesimo (analisi ed elaborazione dati, personalizzazione software ABF e relativa riconsegna, risoluzioni di problemi nell'applicazione operativa del medesimo, correzione e validazione della reportistica).

N.B.: L'Ente è il titolare esclusivo di tutti i dati e delle relative elaborazioni risultanti dal progetto.

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 245 del 6 novembre 2018 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 4, comma 4, 5, comma 2, e 7 della Regione Abruzzo 1° agosto 2017, n. 40 (Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Destinazioni d'uso e contenimento dell'uso del suolo, modifiche alla legge regionale n. 96/2000 ed ulteriori disposizioni).

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 245 del 6 novembre 2018 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 4, comma 4, 5, comma 2, e 7 della Regione Abruzzo 1° agosto 2017, n. 40 (Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Destinazioni d'uso e contenimento dell'uso del suolo, modifiche alla legge regionale n. 96/2000 ed ulteriori disposizioni), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso spedito per la notifica il 9 ottobre 2017, depositato in cancelleria il 13 ottobre 2017, iscritto al n. 81 del registro ricorsi 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 48, prima serie speciale, dell'anno 2017.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giorgio	LATTANZI	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Marta	CARTABIA	”
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANO'	”
-	Luca	ANTONINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 4, comma 4, 5, comma 2, e 7 della Regione Abruzzo 1° agosto 2017, n. 40 (Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Destinazioni d'uso e contenimento dell'uso del suolo, modifiche alla legge regionale n. 96/2000 ed ulteriori disposizioni), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso spedito per la notifica il 9 ottobre 2017, depositato in cancelleria il 13 ottobre 2017, iscritto al n. 81 del registro ricorsi 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 48, prima serie speciale, dell'anno 2017.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 5, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 1° agosto 2017, n. 40 (Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Destinazioni d'uso e contenimento dell'uso del suolo, modifiche alla legge regionale n. 96/2000 ed ulteriori disposizioni), nella parte in cui, dopo la parola "idrogeologico", non prevede le parole "e, in ogni caso, ove in contrasto con le previsioni dei piani di bacino";

2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 7 della legge reg. Abruzzo n. 40 del 2017;

3) *dichiara* non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 4, comma 4, della legge reg. Abruzzo n. 40 del 2017, promosse, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), e terzo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 6 novembre 2018.

Presidente Giorgio LATTANZI

Depositata in Cancelleria il 27 dicembre 2018

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 246 del 6 novembre 2018 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 6, commi 1, 2 e 6; 7, commi 6, 7, 8, lettera c), e 9; e 8, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 4 settembre 2017, n. 51 (Impresa Abruzzo competitività – sviluppo – territorio).

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 246 del 6 novembre 2018 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 6, commi 1, 2 e 6; 7, commi 6, 7, 8, lettera c), e 9; e 8, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 4 settembre 2017, n. 51 (Impresa Abruzzo competitività – sviluppo – territorio), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato il 20-22 novembre 2017, depositato in cancelleria il 28 novembre 2017, iscritto al n. 88 del registro ricorsi 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 52, prima serie speciale, dell'anno 2017.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Giorgio	LATTANZI	Presidente
- Aldo	CAROSI	Giudice
- Marta	CARTABIA	”
- Mario Rosario	MORELLI	”
- Giancarlo	CORAGGIO	”
- Giuliano	AMATO	”
- Silvana	SCIARRA	”
- Daria	de PRETIS	”
- Nicolò	ZANON	”
- Franco	MODUGNO	”
- Augusto Antonio	BARBERA	”
- Giulio	PROSPERETTI	”
- Giovanni	AMOROSO	”
- Francesco	VIGANO'	”
- Luca	ANTONINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 6, commi 1, 2 e 6; 7, commi 6, 7, 8, lettera c), e 9; e 8, comma 2, della legge della Regione Abruzzo 4 settembre 2017, n. 51 (Impresa Abruzzo

competitività – sviluppo – territorio), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato il 20-22 novembre 2017, depositato in cancelleria il 28 novembre 2017, iscritto al n. 88 del registro ricorsi 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 52, prima serie speciale, dell'anno 2017.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 6, commi 1 e 2, della legge della Regione Abruzzo 4 settembre 2017, n. 51 (Impresa Abruzzo competitività – sviluppo – territorio);

2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 6, della legge reg. Abruzzo n. 51 del 2017, nella parte in cui fa riferimento ai “procedimenti di cui ai commi 1 e 5”, anziché ai soli “procedimenti di cui al comma 5”;

3) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 6, lettere *a*) e *b*), della legge reg. Abruzzo n. 51 del 2017, nella parte in cui non rinvia all'art. 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), al fine di individuare il termine relativo alla produzione dei documenti integrativi;

4) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 6, lettera *b*), della legge reg. Abruzzo n. 51 del 2017, nella parte in cui non rinvia all'art. 17-*bis* della legge n. 241 del 1990;

5) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 7, della legge reg. Abruzzo n. 51 del 2017;

6) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 8, lettera *c*), della legge reg. Abruzzo n. 51 del 2017, nella parte in cui non prevede la possibilità di adottare un provvedimento di rigetto nel caso di diniego assoluto;

7) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 9, della legge reg. Abruzzo n. 51 del 2017, nella parte in cui non rinvia all'art. 20, comma 4, della legge n. 241 del 1990;

8) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 2, della legge reg. Abruzzo n. 51 del 2017, nella parte in cui non esclude dal suo ambito di applicazione le irregolarità riscontrate in sede di verifica delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

9) *dichiara* non fondata, nei termini di cui in motivazione, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 7, comma 6, lettera *b*), della legge reg. Abruzzo n. 51 del 2017, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *m*), della

Costituzione, in relazione all'art. 14-*bis* della legge n. 241 del 1990, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 6 novembre 2018.

Presidente Giorgio LATTANZI

Depositata in Cancelleria il 27 dicembre 2018

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DI TERAMO

Decreto di Esproprio del 22.11.2018, N. 11.

PROVINCIA DI TERAMO
SERVIZIO ESPROPRI
DECRETO DI ESPROPRIO
(Art. 23 del DPR 327/2001)

Decreto Dirigenziale N.11

DEL 22/11/2018

OMISSIS
D E C R E T A

Art. 1

E' pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito indicati ed interessati dai lavori dell'intervento denominato "adeguamento e sistemazione della S.P. 262 con la realizzazione di un ponte stradale in prossimità dell'abitato di Campli," disponendo il passaggio del diritto di proprietà in favore della Provincia di Teramo – P.IVA e Codice Fiscale n. 80001070673:

Ditta N. 1)

COMUNE DI CAMPLI (C.F. 80005970670) - Proprietà per 1/1

Immobili distinti in Catasto terreni del Comune di Campli foglio 58, particelle 605,606,608,609,610 e 611 dell'estensione complessiva di mq 480,00;

Indennità definitiva di esproprio liquidata € 480,00

Ditta N. 2)

FRANCIONI Filomena nata a Campli il 26/04/1922 (C.F. FRNFMN22D66B515T) - Proprietà per 2/90

PIOTTI Arduino nato a Campli il 21/11/1926 (C.F. PTTRDN26S21B515W) - Comproprietario per 1/3

PIOTTI CESIRA fu Domenico - Comproprietario per 2/3

PIOTTI Domenico nato a CAMPLI il 07/09/1921 (C.F. PTTDNC21P07B515L) - Comproprietario per 1/3

PIOTTI Filomena nata a Campli il 23/05/1933 (C.F. PTTFMN33E63B515C) - Comproprietario per 1/3

PIOTTI Flaviano nato a Campli il 02/07/1917 (C.F. PTTFVN17L02B515E) - Comproprietario per 2/3

PIOTTI Francesco nato a Campli il 07/12/1948 (C.F. PTTFNC48T07B515J) - Proprietà per 2/90

PIOTTI Luigi nato a Campli il 12/08/1929 (C.F. PTTLGU29M12B515S) - Comproprietario per 1/3

PIOTTI Maria Teresa nata a Campli il 13/05/1944 (C.F. PTTMTR44E53B515L) - Proprietà per 2/90

ROSNATI Maria Ved. Piotti nata a Campli - Usufruttuario parziale

Immobili distinti in Catasto terreni del Comune di Campli foglio 58, particella 603 dell'estensione complessiva di mq 5,00

Indennità definitiva di esproprio liquidata € 5,00

Ditta N. 3)

PIOTTI Nadia nata a Spilimbergo il 03/06/1956 (C.F. PTTNDA56H43I904L)- proprietà per 1/2

PIOTTI Stefano nato a San Benedetto del Tronto il 26/12/1960(C.F. PTTSFN60T26H769V) -proprietà 1/2

Immobili distinti in Catasto terreni del Comune di Campli foglio 58, particella 601 dell'estensione complessiva di mq 20,00

Indennità definitiva di esproprio liquidata € 20,00

Art. 2

Dispone nell'ambito della procedura espropriativa per l'adeguamento e sistemazione della S.P. 262 con la realizzazione di un ponte stradale in prossimità dell'abitato di Campli, anche la costituzione della servitù aerea per le sole aree occupate dalle campate del ponte, come evidenziato con velatura rossa in planimetria allegata (All.1) dando atto che l'asservimento avviene a titolo gratuito e che l'area asservita rimane di proprietà della ditta intestataria catastale.

L'asservimento dei terreni, prevede tra l'altro, il diritto di accedere ed occupare, liberamente in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del ponte, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi.

Immobili da asservire distinti in Catasto terreni del Comune di Campli al foglio 58 p.lle 607 (parte) 604 (parte) di proprietà del Comune di Campli per 1/1 ;

f.to Daniela Cozzi

COMUNE DI CASTEL FRENTANO

Decreto di acquisizione degli immobili occorrenti per l'esecuzione di lavori di "Adeguamento strutture sportive di Via Orientale e Via Olimpia ed acquisizione di beni utilizzati per scopi di interesse pubblico".

COMUNE DI CASTEL FRENTANO
PROVINCIA DI CHIETI

UFFICIO PER LE
ESPROPRIAZIONI

OGGETTO: Decreto di acquisizione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Adeguamento strutture sportive di Via Orientale e Via Olimpia ed acquisizione di beni utilizzati per scopi di interesse pubblico".

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

VISTI:

Omissis

DECRETA

Per le finalità descritte in premessa è disposta, a favore del Comune di Castel Frentano, con sede in Castel Frentano C.so Roma n° 25, Codice Fiscale n° 00253170690 in relazione all'esecuzione dei lavori di "Adeguamento strutture sportive di Via Orientale e Via Olimpia ed acquisizione di beni utilizzati per scopi di interesse pubblico" l'acquisizione degli immobili sottoindicati:

- Ditta Ducros Anna Maria
- foglio n. 9, mappali nn. 4096 (ex 57/c) e 4099,
- superficie da acquisire mq. 450,00
Indennità: € 2.716,20
- Ditta Ducros Anna Maria e Cavacini Marco (per ½)
- foglio n. 9, mappali n. 4096 (ex 54/c)
- superficie da acquisire mq. 30
Indennità: € 476,00
- Ditta Ducros Anna Maria per ¼ e Cavacini Marco per ¾
- foglio n. 9, mappale n. 4098 (ex 54/b)
- foglio n. 8, mappale n. 594,
- superficie da acquisire: complessivi mq. 355,00
Indennità: € 2.807,80
- Ditta Lannutti Luigi e Sambuco Antonietta
- foglio n. 9, mappali nn. 4096 (ex 475/c) e 4100
- superficie da acquisire: complessivi mq. 515,00
Indennità: € 3.500,00

Dopo la trascrizione del decreto suddetto, tutti i diritti relativi ai beni asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Castel Frentano, lì 30.11.2018.

Il Dirigente l'Ufficio per le Espropriazioni
Arch. Pian. Terr. Le. Claudio Esposito

Comune di Castel Frentano, Prot. N. 0011883 del 20-12-2018

E- DISTRIBUZIONE S.p.A.

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 10 per alimentazione nuova cabina FATER nel Comune di Spoltore.

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 10 per alimentazione nuova cabina FATER nel Comune di Spoltore(PE).

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 10 per alimentazione nuova cabina FATER nel Comune di Spoltore (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/46 del 26-03-2002.

La costruzione interesserà la proprietà privata in Comune di Spoltore.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Roberto Valentini



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**
**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it